

ATELIER SUL MARE a Castel di Tusa (Messina)

Combinando un esclusivo design contemporaneo con i classici dintorni siciliani, l'Art Hotel Atelier Sul Mare vanta sistemazioni uniche. Si tratta di un vero paradiso per gli amanti dell'arte.

L'Art Hotel Atelier Sul Mare sorge nella splendida baia di Castel di Tusa, a soli 20 km di distanza da Cefalù e a 8 km da S. Stefano di Camastra.

L'Art Hotel Atelier Sul Mare dispone di 40 camere, 20 delle quali di tipologia superior, conosciute come camere Art. Ciascuna è stata concepita e creata da un artista contemporaneo di fama mondiale. Atelier sul Mare è un Museo-Albergo d'Arte Contemporanea unico al mondo!

Nasce con l'intento di offrire al visitatore-ospite l'opportunità di vivere in modo esclusivo l'opera d'arte divenendo egli stesso parte di essa, che trasforma e si trasforma a sua volta.

Entrare e sostare in questi Spazi Emozionali significa vivere una nuova dimensione dello spirito, godendo di quella gioia dell'esistere, che solo la creatività dell'arte può donare.

Le confortevoli Camere d'Arte sono realizzate da artisti di fama internazionale, tra i quali spiccano i nomi di Danielle Mitterand, Fabrizio Plessi, Hidetochi Nagasawa, Renato Curcio, Maria Lai, Raoul Ruiz, Paolo Icaro e tanti altri.

Antonio Presti, ideatore e fondatore della prestigiosa "Fiumara d'Arte" parco di Sculture all'aperto più grande d'Europa, è l'artefice di questa realtà unica dove paesaggio, cultura, arte e ospitalità si fondono per mostrare e far vivere ai visitatori di questa terra magnifica un'emozione indimenticabile: l'arte vissuta come un sogno.

L'Atelier sul Mare diviene dunque punto focale del percorso turistico - culturale del Parco Sculture di "Fiumara d'Arte", che con le opere di Festa, Consagra,

Staccioli e molti altri artisti internazionali, accompagneranno il visitatore ad un incontro con un'arte armonizzata con il paesaggio, visibile e accessibile a tutti, nel segno della Bellezza.



STORIA DI FIUMARA D'ARTE : La Fiumara di Tusa è il letto di un antico fiume che un tempo lontano scorreva tra i monti Nebrodi per ventuno chilometri fino all'antica Halesa, un fiume secco e solo d'inverno a carattere torrentizio in un paesaggio che alterna pietrosa desolazione a tratti di vegetazione rigogliosa, e che laddove ci si inerpichi offre scorci straordinari tra le montagne ampie e il mare in lontananza.

L'idea di "Fiumara d'Arte" nasce nel 1982 quando, gravato di responsabilità e scosso dalla perdita del padre, Antonio Presti, che già colleziona arte contemporanea, pensa di dedicare un monumento alla memoria del padre e si rivolge allo scultore Pietro Consagra. Immagina fin da subito di non farne un semplice fatto privato, una stele del proprio giardino, ma di donare la scultura alla collettività, e pensa di collocarla alla foce della fiumara.

E ha coinvolto anche il pittore Tano Festa, di cui scopre, durante una visita al suo laboratorio a Roma, il bozzetto di Monumento per un poeta morto, dedicato al fratello Francesco Lo Savio, che decide di realizzare in dimensioni monumentali sul lungomare di Margi, tra l'entusiasmo dell'artista già sofferente e il consenso del Comune di Reitano, che autorizza con una delibera la costruzione per l'alta fama dell'artista e la valorizzazione del territorio con un'opera interamente a spese del proponente.

Nel 2005 Antonio Presti, quando si rende conto che tutto il patrimonio artistico si sta deteriorando e la manutenzione delle opere è indispensabile, il 22 aprile, decide di opporre un rifiuto a questo rifiuto dello Stato e chiude con un enorme telo blu la Finestra sul mare scrivendo in tutte le lingue la parola "chiuso". Dice Presti: "Ci sono uomini che nella vita hanno la gioia di aprire le finestre sul mare ma quelli stessi uomini hanno la potenza di chiuderle."

Con questo gesto simbolico Presti decide di ribaltare le posizioni: sottrarre l'opera allo sguardo del pubblico è un gesto di grande forza per affermare l'esistenza della scultura come pensiero, anche a prescindere dalla materia. Questa volta è Presti a denunciare tutti i sindaci e la Regione Siciliana per incolumità civile. Interviene all'appello il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e finalmente, il 6 gennaio del 2006, dopo 25 anni di battaglie, viene riconosciuto il Parco di Fiumara d'arte, aiutato dal Governo regionale che ha approvato l'istituzione del percorso turistico culturale di Fiumara d'Arte (Legge Regionale 6/06 dal titolo "Valorizzazione turistica-Fruizione e conservazione opera di Fiumara d'Arte". Nel 2005 abbiamo assistito alla "chiusura" della Finestra sul mare di Tano Festa. A distanza di due anni, il 25 maggio 2007, assistiamo invece alla sua "riapertura", che oggi significa, da un lato riconciliare il valore simbolico della scultura con il suo aspetto materiale, dall'altra il riconoscimento del parco scultoreo da parte delle istituzioni.

Dopo 25 anni di storia della Fiumara d'Arte, comincia la storia "istituzionale" di Fiumara, le sculture, in quanto facenti parte di una collezione, acquisiscono finalmente il diritto alla tutela. E sempre dalla Finestra sul mare comincia idealmente il percorso che porterà nel più breve tempo possibile ad intervenire col restauro per bloccare il degrado di tutte le opere, ripristinarne la fruibilità e la leggibilità e quel rapporto/dialogo tra opera e fruitore, in verità mai interrotto.

GANGI. (*Uno dei Borghi più belli d'Italia*). Un tempo identificata con l'antica Engyum, città greca fondata da coloni provenienti da Minoa, la cittadina attuale si sviluppa a partire dal XIV sec.; adagiata su Monte Marone, Gangi mantiene pressochè intatto l'aspetto medievale caratterizzato da pittoreschi vicoli fiancheggiati da case in pietra.

LA CITTA' ALTA. Da visitare : **Palazzo Bongiorno** - La nobile famiglia dei Bongiorno, una delle più ricche di queste zone, fa edificare questo massiccio palazzo nel XVIII sec. L'elemento di maggiore interesse risiede negli eleganti **affreschi a trompe l'oeil** che ornano le sale del piano nobile. Opera di Gaspare Fumagalli, pittore romano attivo a Palermo intorno alla metà del XVIII sec., i dipinti sono allegorie di soggetti sacri e/o profani (La Modestia, Il Trionfo del Cristianesimo, Il Tempo), racchiusi in un'elaborata cornice architettonica che si arricchisce di mascheroni, cartocci e medaglioni con vedute paesaggistiche.

Piazza del Popolo - E' la piazza principale del paese ed è dominata dalla Torre Ventimiglia. Edificata nel XIII sec. come torre di avvistamento e passata ai Cavalieri di Malta nel XV sec., diviene torre campanaria al momento dell'edificazione della Chiesa Madre nel 600; in stile gotico-normanno, è caratterizzata da archi ogivali a portico sulla strada e da elaborate bifore trilobate al secondo livello.

Chiesa Madrice - Edificata nel XVII sec. su un preesistente oratorio, ospita, all'interno, alcune opere d'arte pregevoli. L'attenzione è subito attratta dalla grandissima tela che occupa il lato sinistro del presbitero, è il **Giudizio Universale** (1629), considerato il capolavoro di uno dei due zoppi di Gangi, Giuseppe Salerno. Vera e propria summa teologica, il dipinto ha per modello (non unico però) quello eseguito da Michelangelo per la Cappella Sistina a Roma (*si consulti la guida Verde Michelin Roma*),

dal quale riprende sicuramente la figura del Cristo Giudice in piedi, la pelle di S. Bartolomeo nella quale si suole riconoscere l'autoritratto del pittore e la figura di Caronte, nocchiero del demonio. La composizione è dominata dalla figura centrale del Cristo ai cui piedi si inginocchiano la Madonna e S. Giovanni Battista.

PROGRAMMA

- ore 7:45 raduno in Piazza Duomo a Giarre; - ore 8:00 partenza (via Messina);
- ore 10:30 - 11:00 visita della **Finestra sul Mare**, località Margi a S. Stefano Camastra;
- ore 12:00 - 13:00 visita guidata dell'hotel : **Atelier sul mare** a Castel di Tusa;
- ore 13:00 - 14:30 pranzo al ristorante dell'hotel;
- ore 14:45 partenza per Gangi con arrivo previsto alle 16:30 quindi visita guidata del Centro storico di Gangi, del Palazzo Bongiorno e Chiesa Madre.
- Ore 18:30 circa partenza per Giarre (via Enna). Rientro previsto alle ore 22:00 - 22:30.

(PRANZO AL RISTORANTE dell'HOTEL)

Per prenotazioni, contributo alle spese e informazioni sull'escursione telefonare a: **Egidio Mangano Tel. 348 1010699** - Termine ultimo giovedì 4 giugno 2015.

Attrezzatura consigliata: scarpe da passeggio - abbigliamento consono alla stagione - k-way - berretto - macchina fotografica.

Regole generali:

1. L'organizzatore si riserva in caso di maltempo o in base a particolari eventi organizzativi di modificare, spostare o annullare la gita;
2. Nulla è dovuto per danni a cose e/o persone durante lo svolgimento della gita;
3. Durante l'escursione non è permesso prendere iniziative volte a spezzare il gruppo. Il Responsabile della gita può ascoltare eventuali consigli, ma alla fine sarà lui a decidere per tutti;
4. Ognuno è responsabile dei rifiuti che produce;



www.lagoraggiarre.it

GITA A CASTEL DI TUSA (MESSINA) (ATELIER SUL MARE) E GANGI (BORGO DEI BORGHI 2014) (PALERMO)



Art Hotel Atelier sul mare

Domenica 14 giugno 2015 (Escursione in pullman)

Nella Sicilia più preziosa, una giornata a contatto con l'arte più raffinata, alla scoperta di capolavori misconosciuti in un paesaggio unico e affascinante...

